

# mi fido di Te.

GIOVANI DI AZIONE CATTOLICA  
dicembre '14 - parrocchia stella

## UNA RIFLESSIONE PER COMINCIARE...

Impressiona come rispettivamente il linguaggio delle attività creditizie faccia riferimento all'universo semantico della fiducia e le attività stesse si fondino in sostanza su relazioni di fiducia (seppur diversamente condizionate).

**Fare credito** significa così **investire qualcuno della propria fiducia**.

La parola *mutuo* significa, prima ancora dell'uso più invalso, **reciproco**, biunivoco.

**Prestare** significa **garantire per qualcuno, stare avanti**.

E noi? A chi diamo fiducia? Con quali "forme contrattuali" andiamo a sancire la fiducia? Proviamo a vederlo con un esercizio...

Sono presenti, appesi alle pareti, alcuni profili anonimi di non meglio precisati personaggi.

*Ciascun giovane avrà a disposizione alcune forme contrattuali da sottoscrivere con i personaggi suddetti per poi passare all'analisi delle proprie relazioni di fiducia.*

Le forme contrattuali disponibili saranno le seguenti:

- ✓ **Fare credito (io ti dono la mia fiducia perché noi...):** è la relazione di chi dona fiducia, segna e attende. Sa che quella fiducia è ben riposta da una conoscenza personale. Fa credito il fornaio che conosce la tua famiglia da sempre o un qualsiasi esercente con cui sei in ottimi rapporti. Facciamo credito a qualcuno che sappiamo offrire garanzie prima ancora che economiche, umane. Fare credito significa anzitutto dare credito/credibilità ad una persona, non ad un conto in banca o a un patrimonio. Il credito non presuppone un tempo prefissato per la restituzione, né la restituzione in un'unica soluzione di tutto il prestatto. Così alcune nostre relazioni si fondano sul dono che *non è certo gratuito* né a fondo perduto ma che sa attendere perché c'è una storia condivisa...
- ✓ **Il mutuo (io ti dono la mia fiducia perché tu...).** Il mutuo è di per se un legame (segna appunto una reciprocità) fra due soggetti. Il mutuo chiede garanzie patrimoniali ed una restituzione costante, mensile e alla fine con interesse. Così in alcune relazioni interpersonali chiediamo garanzie subito, un ritorno costante e forse - alla fin fine - con gli interessi.

- ✓ *Il leasing (Io ti dono la mia fiducia. Forse)* è in sostanza un contratto di affitto sottoscritto per un bene preciso che offre la possibilità, alla scadenza del termine preventivato, di acquistare il bene stesso. Alcune relazioni interpersonali sono così: si alimentano di fiducia finché c'è un ritorno o un legame anche momentaneo ma mancano di un progetto.

*Il lancio dell'attività avviene attraverso un breve gioco "Dimmi di chi ti fidi e ti dirò...". Vengono affissi al muro alcuni profili anonimi con i quali i giovani saranno chiamati a sottoscrivere uno dei contratti creditizi sopra descritti.*

**Profilo 1**

Personaggio per molti di riferimento, anticonformista nell'abito e abile nel *problem solving*. Ama passare il tempo a raccontare storie sulla sua infanzia, su come sono cambiati i tempi e a contestare la degenerazione dei giovani.

**Profilo 2**

Hypster: un vero intellettuale; vicino per aspirazione al Profilo 1. Modi non particolarmente simpatici per indirizzare al bene la propria comunità; pedante ma differente dalla massa.

**Profilo 3**

Personaggio di grande forza di volontà, incline al decisionismo, tendenzialmente con sovrastima di sé. Un tipo che di certo ti dà sicurezza...

**Profilo 4**

Personaggio di grande astuzia e fine intelligenza, capace di indirizzare gli altri facendo leva sulle proprie qualità, solitamente molto apprezzate. Non sempre in grado di "salvarsi" da solo.

**Profilo 5**

Personaggio dal grande cuore ma non propriamente "un'aquila". Capace di grande dono di sé pur nell'impossibilità, spesso fisica, di portare a termine gli impegni assunti.

**Profilo 6**

Personaggio caratterialmente difficile. Sotto una scorza apparentemente impenetrabile nasconde però un grande cuore. Quando sorride non imbrogia ma quando abbaia sembra proprio che voglia mordere...

**Profilo 7**

Personaggio dall'intelligenza pratica. L'essere non sempre trasparente dalle sue parole ma il "saper fare" è indubbio. Tutti necessitano di lui per soddisfare alcuni bisogni ma sembrano dimenticarsene in altre circostanze.

**Profilo 8**

Scaltrezza e furbizia sono qualità che le vengono riconosciute da tutti. Collabora in missioni impegnative nelle quali arreca il suo contributo, non sempre determinante a detta del committente. In talune circostanze poi, viene pubblicamente maltrattato per responsabilità non sempre sue.

**Provocazioni**

- Chi è degno della tua fiducia (cosa emerge dalla tua scelta)? Come rispondi invece ad una fiducia riposta (in te)?

- Fidarti di Dio: quando ti è capitato? Quando hai guardato alle cose con il suo sguardo? Quando ti è o ti è stato davvero difficile fidarti di lui?

### **Per riflettere - Dalla *Lumen fidei*, 18**

La pienezza cui Gesù porta la fede ha un altro aspetto decisivo. Nella fede, Cristo non è soltanto Colui in cui crediamo, la manifestazione massima dell'amore di Dio, ma anche Colui al quale ci uniamo per poter credere. La fede, non solo guarda a Gesù, ma guarda dal punto di vista di Gesù, con i suoi occhi: è una partecipazione al suo modo di vedere. In tanti ambiti della vita ci affidiamo ad altre persone che conoscono le cose meglio di noi. Abbiamo fiducia nell'architetto che costruisce la nostra casa, nel farmacista che ci offre il medicamento per la guarigione, nell'avvocato che ci difende in tribunale. Abbiamo anche bisogno di qualcuno che sia affidabile ed esperto nelle cose di Dio. Gesù, suo Figlio, si presenta come Colui che ci spiega Dio (cfr *Gv* 1,18). La vita di Cristo — il suo modo di conoscere il Padre, di vivere totalmente nella relazione con Lui — apre uno spazio nuovo all'esperienza umana e noi vi possiamo entrare. San Giovanni ha espresso l'importanza del rapporto personale con Gesù per la nostra fede attraverso vari usi del verbo *credere*. Insieme al "**credere che**" è vero ciò che Gesù ci dice (cfr *Gv* 14,10; 20,31), Giovanni usa anche le locuzioni "**credere a**" Gesù e "**credere in**" Gesù. "Crediamo a" Gesù, quando accettiamo la sua Parola, la sua testimonianza, perché egli è veritiero (cfr *Gv* 6,30). "Crediamo in" Gesù, quando lo accogliamo personalmente nella nostra vita e ci affidiamo a Lui, aderendo a Lui nell'amore e seguendolo lungo la strada (cfr *Gv* 2,11; 6,47; 12,44).

### **Provocazioni:**

- Suggestire a Dio la cosa migliore da fare o lasciarsi suggestire la cosa migliore da fare? Sì ma come?

### **Per concludere, portandosi nel cuore il Vangelo... - Marco 8, 31-33.**

<sup>31</sup>E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. <sup>32</sup>Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. <sup>33</sup>Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: "Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

**Preghiera:** *Padre nostro...*

**Benedizione**

# mi fido di Te.

CONTRATTI SOTTOSCRITTI

Persona(ggio)	Tipologia contrattuale	Note